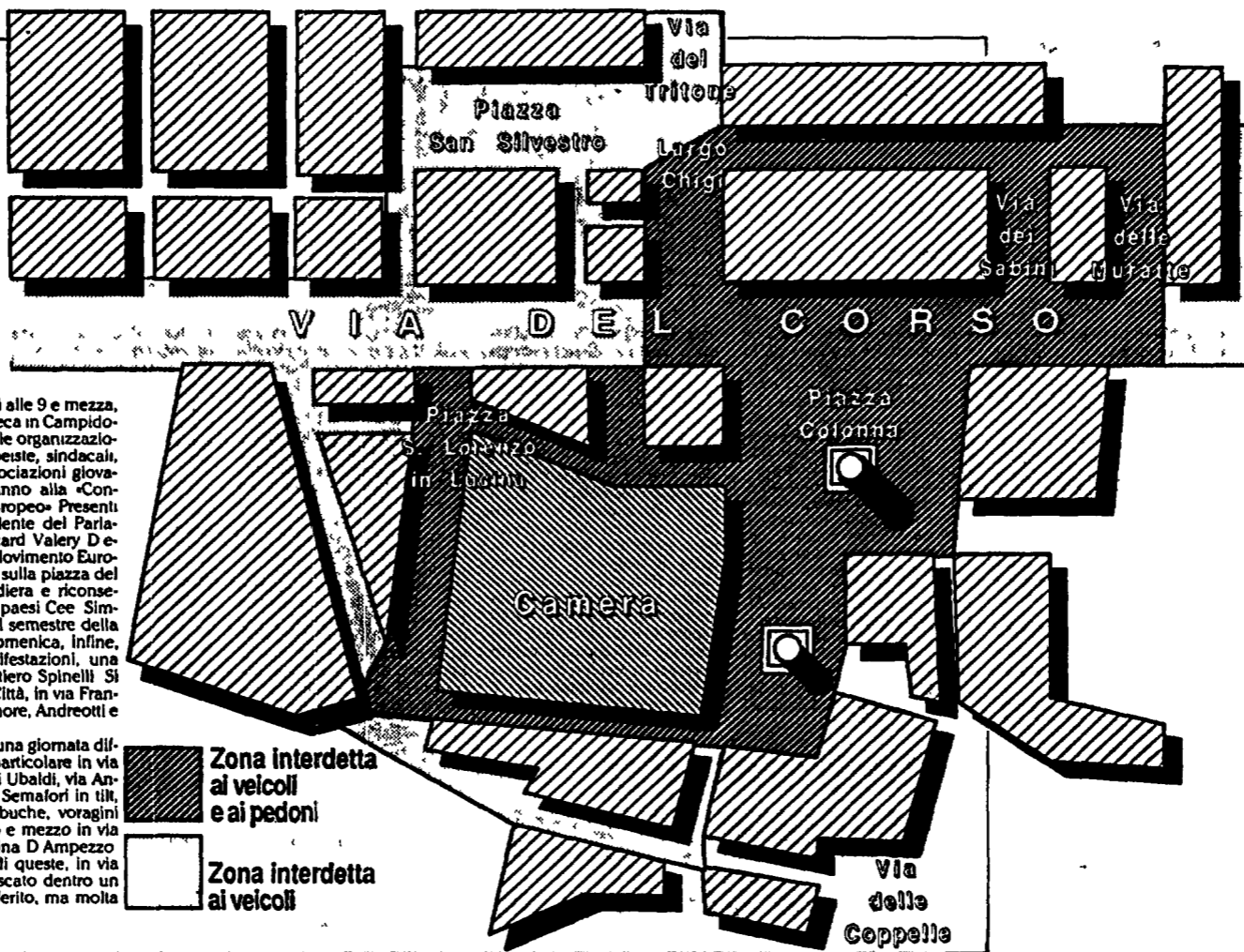


Arriva l'Europa Centro storico off-limits fino a domani

Comincia questa mattina alle 11 a Montecitorio il vertice Cee che chiude sei mesi di presidenza italiana. Centro storico più «stretto» e più intasato già da ieri per l'arrivo dei ministri europei. Limitate al traffico delle auto e ai pedoni le vie adiacenti al Parlamento e al centro stampa allestito alla galleria Colonna. Nel dettaglio la mappa off-limits. Oggi, dalle 7 alle 23 e domani dalle 6 alle 22 chiuse alle auto via del Corso, largo Chigi, via del Tritone fino al largo del Tritone, piazza San Silvestro, piazza del Parlamento, via di Campo Marzio, piazza Montecitorio. Anche per gli inarrestabili dello shopping, le strade intorno alla Camera e alla Galleria sono rigorosamente vietate. Passa solo chi ha ottenuto l'apposito «pass» di servizio. Non si può entrare in via del Corso, in via San Claudio, via dell'Impresa, via della Missione, Largo Chigi, via dei Sabini, via delle Murate. Percorsi devianti e limitati anche per diverse linee dell'Atac: il 52, 53, 56, 58, 58 baratto, 60, 61, 62, 71, 81, 85, 90 e 90 baratto, 95, 161, 492. Soppressa la linea del 119 solo per questi due giorni. All'appuntamento internazionale non mancheranno manifestazioni e

iniziative culturali. Oggi alle 9 e mezza, nella sala della Promoteica in Campidoglio, rappresentanti delle organizzazioni federaliste ed europee, sindacali, economiche, delle associazioni giovanili europee interverranno alla «Convenzione del popolo europeo». Presenti Jacques Delors, presidente del Parlamento europeo e Giscard Valéry D'estaing, presidente del Movimento Europeo. Sabato alle 15.20, sulla piazza del Campidoglio, alzabandiera e riconsegna del vessillo dei 12 paesi Cee. Simbolo della chiusura del semestre della presidenza italiana. Domenica, infine, a chiusura delle manifestazioni, una mostra dedicata ad Altiero Spinelli. Si terrà nella Casa della Città, in via Francesco Crispi ospiti d'onore, Andreotti e Delors.

Ieri, intanto, ancora una giornata difficile per il traffico in particolare in via Aurelia, via Baldo degli Ubaldi, via Angelo Emo, via Candia. Semafori in tilt, tante segnalazioni di buche, voragini larghe fino a un metro e mezzo in via Appia Antica, via Cortina D'Ampezzo via Trionfale. In una di queste, in via delle Belle Arti, c'è cascato dentro un bus dell'Atac nessun ferito, ma molta paura.



Galleria Colonna in vendita Vortice di voci da Milano a Roma

Sulle sorti della galleria Colonna per tutta la giornata di ieri si sono susseguite voci di vendita e smentite. Solo in serata si è fatta un po' di chiarezza quando il gruppo «Acqua Marcia» dell'imprenditore Romagnoli ha confermato di aver avviato trattative con un gruppo immobiliare francese per la cessione della galleria. Le notizie di una possibile vendita si erano diffuse in mattinata, quando a Milano il gruppo di intervento ha sospeso i titoli dell'Acqua Marcia dalle contrattazioni della Borsa valori, motivando il provvedimento con le voci di cessione della galleria Colonna. Così si è subito scatenata una ridda di ipotesi su chi potessero essere gli acquirenti della galleria. Il costruttore Renato Bocchi ha categoricamente smentito di aver concluso l'affare con Romagnoli ma ha confermato di avere degli interessi sulla galleria. «Se dicessi che non sto trattando direi una bugia... ha detto - ma se avessi concluso lo direi». Scelchissimo invece le smentite dell'imprenditore Giuseppe Carrapico e della società Unoholding che hanno negato qualsiasi coinvolgimento nell'operazione immobiliare.

Un'anziana muore carbonizzata a Latina

Un appartamento accanto a quello della madre e che non casando ha sentito un forte odore di bruciato. La notte scorsa, come avveniva tutti i giorni, la nuora aveva aiutato l'anziana pensionata a concarsi e poi era tornata a casa sua. Il camino nel monolocale dove l'anziana signora abitava era ancora acceso e secondo le prime indagini dei carabinieri la donna potrebbe essere alzata dal letto per mettersi accanto al camino e poi sarebbe stata crollata da un malore andando a finire sul fuoco.

500 taxi in più Il Campidoglio autorizza nuove licenze

Cinquecento nuove auto gialle potranno prendere servizio sulle strade della città. La decisione è stata presa ieri dal consiglio comunale che ha approvato con una delibera l'incremento delle licenze ai conducenti di auto gialle. Il 75% delle nuove autorizzazioni sarà riservato alle persone che hanno già prestato l'attività di servizio tassistico come «sostituti». Ma prima che i 500 nuovi taxi si vadano ad aggiungere ai 5mila e 321 attualmente in circolazione si dovrà attendere che la giunta capitolina emanii il bando di concorso per le nuove licenze. Il consiglio comunale, sempre nella seduta di ieri, ha approvato una delibera che autorizza i possessori di licenze di taxi a lavorare a doppio turno fino a quando non entreranno in servizio le nuove 500 auto gialle.

Restauro con sponsor per Santa Maria della Pace

Chiesa, edifici del convento e chiostro del Bramante torneranno a splendere. Per il complesso monumentale di Santa Maria della Pace, che sorge dietro piazza Navona, ieri il ministero per i Beni culturali, il vicario di Roma e la società Selenia hanno siglato una convenzione che prevede un accurato restauro. Per il progetto di recupero, denominato un «artificio scientifico», la Selenia ha stanziato un miliardo di lire e a messo a disposizione sofisticate tecnologie per radiografare il capolavoro d'architettura al quale lavorarono Raffaello, Peruzzi, Rosso Fiorentino e Donato Bramante.

Concluso il dibattito sul bilancio del Comune

Con la seduta di ieri il consiglio comunale ha concluso la discussione sul bilancio preventivo del 1991. Entro le 13 di lunedì i consiglieri potranno presentare i loro emendamenti che il giorno successivo saranno discussi dai rappresentanti dei vari gruppi politici in una serie di incontri con l'assessore al bilancio prima di essere votati in consiglio. Sul merito del bilancio presentato dalla giunta ieri il comunista Piero Savagnì è intervenuto definendolo «un bilancio truccato». Secondo il consigliere del Pci i conti presentati dall'assessore Palombi si basano su un ipotizzato gettito di 3mila miliardi che il comune dovrebbe intascare «vendendo» il suo patrimonio immobiliare. Anche il capogruppo del Pri Saverio Collura ha annunciato che i repubblicani voteranno contro.

CARLO FIORINI

Coro di polemiche contro Carlo Palermo che ha fatto bloccare 1 miliardo per iniziative culturali Bufera per gli immigrati alla Pisana



Il consigliere regionale della sinistra indipendente Carlo Palermo

Dopo l'esposto del consigliere regionale Carlo Palermo, che ha provocato la sospensione della delibera che stanziava 1200 milioni per iniziative culturali in favore degli immigrati, si è levato un coro di proteste. L'assessore Troia e la Cgil difendono le scelte del Consiglio regionale. Il Pci giudica «forzata» l'iniziativa del consigliere, mentre la Uil appoggia l'intervento dell'ex magistrato.

ANNA TARQUINI

Bufera immigrati alla Pisana. Dopo l'esposto di Carlo Palermo, consigliere regionale indipendente, che ha portato alla sospensione della delibera che stanziava, con un procedimento d'urgenza, un miliardo e duecento milioni per iniziative culturali e sociali in favore degli immigrati, un coro di proteste si è levato contro l'iniziativa dell'ex magistrato. L'assessore Troia difende le scelte del consiglio regionale. Così anche la Cgil. Il Partito comunista giudica «forzata» la denuncia del consigliere della sinistra indipendente, mentre solo la Uil si schiera a fianco di Palermo e denuncia l'incapacità della regione di predisporre piani concreti in favore dell'immigrazione. «La delibera - hanno affermato assessori e Cgil - non solo è stata approvata all'unanimità dal Consiglio regionale (ad esclusione del Movimento sociale che ha votato contro), ma è il frutto di un lungo lavoro di contrattazione portata avanti in questi mesi insieme con le associazioni di extracomunitari, i sindacati e la Caritas. Nulla di illegale dunque. Non si tratta, come ha denunciato Palermo, di fondi che per legge dovrebbero essere destinati solo all'emergenza, poi dirottati per altre iniziative di minore importanza. Nella delibera sono previste una serie di iniziative, in

parte avviate, mirate all'integrazione degli extracomunitari nel nostro paese».

L'esposto del consigliere Palermo è arrivato sul tavolo del commissario di governo, Gaudentio Plerantozzi, nei giorni scorsi. Oggetto la delibera approvata dal Consiglio regionale che autorizza lo stanziamento di 1200 milioni da destinare a scambi culturali con i paesi del Terzo Mondo, festival, gemellaggi e anche corsi di formazione professionale. Alcune iniziative, come la manifestazione «Incontro tra i popoli - Non solo calcio», che si è svolta durante i mondiali, è costata alla Regione ben 400 milioni. Il gemellaggio ne è costato 300. Una serie di iniziative che, secondo Carlo Palermo, sono state prese come se si trattasse di interventi improrogabili, mentre invece si ridono con i bisogni quotidiani delle migliaia di immigrati impiantati nella capitale che hanno bisogno di letti e coperte. Ma non solo. Sempre secondo Palermo, l'articolo di legge richiamato nella delibera per giustificare lo stanziamento dei fondi non prevede il finan-

ziamento di attività culturali, bensì «contributi straordinari per le necessità più urgenti che si manifestano nei comuni in cui si registra una rilevante presenza di immigrati da paesi extracomunitari». Un vizio di forma che ha convinto il commissario di governo a sospendere al momento la ratifica del provvedimento.

Ma questa decisione ha suscitato la reazione dell'assessore regionale all'immigrazione - «La legge regionale 17/90 - ha detto Troia - prevede la possibilità di interventi diretti della regione, iniziative socio-assistenziali da parte dei Comuni con il coordinamento delle province, la concessione di sovvenzioni all'associazionismo che opera in favore degli immigrati. Le iniziative previste dalla delibera regionale, per altro approvata dal Consiglio all'unanimità, rientrano dunque pienamente nel dettato di legge. Nessuna deviazione è stata fatta». Che non ci sia nessuna irregolarità nella «causa» per la quale sono stati stanziati i fondi lo afferma anche il capogruppo regionale del Pci, Vezio De Lucia che ha dichia-

rato «forzata, e assolutamente personale», la presa di posizione di Carlo Palermo. La Cgil pone invece l'accento su un altro punto il pacchetto d'iniziativa, anche culturali, che rientrano nella disposizione regionale è stato deciso in accordo con le parti interessate. E cioè associazioni, sindacati e la stessa Caritas. E prevede oltre tutto anche corsi di formazione presso il Centro maestranze edili, (per un investimento di 350 milioni), che ha già laureato 60 operai specializzati. «Per noi - dicono i responsabili della Cgil - tra l'altro, questo era solo un anticipo per un più vasto intervento, da portare avanti in collaborazione con la Regione, che prevede corsi di alfabetizzazione e convenzioni per i posti letto per uno stanziamento di circa 4 miliardi. Un anticipo che potrebbe servire allo stesso tempo come misura tampone e sollecitazione verso il governo, in attesa che arrivino i fondi stanziati dalla legge Martelli, per cui è stato già presentato un piano, (3500 posti letto per una spesa di 28 miliardi) nel giugno scorso, alla presidenza del Consiglio».

L'aggressione alla Magliana. La ragazza ora è in gravi condizioni Spacca la testa alla fidanzata «Lei voleva lasciarmi»

Impazzito di gelosia, ha tentato di ucciderla strangolandola e sbattendole la testa contro il muro. Stefano Sassaroli, 20 anni, è stato arrestato per tentato omicidio pluriaggravato, mentre Georgia Amadio, 18 anni, è ricoverata in prognosi riservata al San Camillo, con la testa rotta e ferite in tutto il corpo. Dopo una storia piena di contrasti, lei aveva deciso di lasciarlo. Ma lui l'amava ancora.

ALESSANDRA BADUEL

Georgia non lo voleva più, stava dicendo basta per sempre e Stefano è impazzito di dolore. Ha tirato pugni e calci e ha stretto forte la sciarpa intorno al collo della ragazza. Con in mano i due lembi di stoffa, ha cominciato a sbatterle la testa contro i muri dell'androne. L'ha quasi uccisa, ma si è fermato. Ed è fuggito via, a casa. Erano le quattro dell'altra notte e Georgia Amadio, 18 anni, è rimasta per quasi un'ora svenuta nell'ingresso di casa sua, in via Pian Due Torri 45, alla Magliana, prima di essere

portata al San Camillo, dove ora è ricoverata in prognosi riservata. Stefano Sassaroli, 20 anni, è stato arrestato per tentato omicidio pluriaggravato. Nel corridoio di casa Amadio il telefono ha cominciato a squillare verso le quattro e mezza. «Sono Giuseppe Sassaroli, Stefano, sì, il padre di Stefano Corra gli signora, c'è Georgia al portone che sta male. Hanno litigato, mio figlio è impazzito, vada presto». La mamma di Georgia, arrivata in pantofole e vestaglia giù al pianoterra, ha trovato la figlia per

terra, tramortita. Il referto medico parla di frattura della nuca, ferite alla tempia, lividi a tutti e due gli occhi, abrasioni al collo, e ancora ferite ai piedi, alla gamba destra, al gomito ed alla mano sinistra. Alle quattro e un quarto, inebellito, Stefano aveva scosso la spalla del padre che dormiva «Papà, non so che mi ha preso, ho fatto male a Georgia. Ho paura, telefona tu a casa loro, avvisali, fa qualcosa».

Quando Nicola Calipari, il dirigente di turno della squadra mobile, è arrivato a via Antolini 40, a Ostia Antica, ha trovato un ragazzo sdraiato immobile sul letto, ancora vestito, con la camicia sporca. «Stavamo insieme da quasi due anni, ma lei non mi amava. Voleva essere libera. Libera di fare tutto. Lo ripeteva sempre e non lo sopportavo. E poi io sto male, mia madre non c'è, i miei sono separati e mio padre beve tanto». Figlio unico, Stefano a vent'anni doveva ancora dipingersi in ragioneria. Viviva so-



Abusivismo Bar Rosati tolta l'insegna

Insegna selvaggia, troppo grande, irregolare? Il fenomeno non colpisce soltanto i piccoli bar, ma anche gli storici ritrovi che vantano fama e tradizione. Rosati in piazza del Popolo ieri mattina è rimasto senza «nome». A rimuoverla è stata una pattuglia di vigili urbani eccitati dall'aver colto in fallo un avventuroso di tale callibro. Subito un capannello di curiosi si è formato intorno all'elegante locale, ma la clientela ha vissuto l'evento con antistocratico distacco. Si sa, anche la «trasgressione» fa «in».

Accusato di stupro si costituisce «Non l'ho toccata»

Si è presentato da solo agli uffici della squadra mobile, ma ha negato tutto. A. Z., l'uomo accusato da Marina F. di averla picchiata e stuprata, è stato denunciato a piede libero per violenza carnale. Ora bisognerà attendere i risultati dell'esame degli indumenti intimi della giovane, dove ci sono tracce di liquido seminale. La donna di 28 anni si era presentata al pronto soccorso del Policlinico all'alba di mercoledì mattina. I medici avevano accertato la violenza sessuale e la giovane impiegata aveva raccontato la notte di abusi a cui l'aveva sottoposta il signore che doveva farle vedere un appartamento da affittare a San Basilio Marina F. aveva letto l'annuncio su «Porta Portese» e telefonato al proprietario ad Ercolano, che le aveva indicato il suo incaricato. L'appuntamento era fissato per il pomeriggio di mercoledì ed un signore sui 45 anni si era presentato puntuale e gentile. Entrati nelle stanze vuote, quell'uomo si era chiuso la porta alle spalle e per Marina erano iniziate quattro lunghe ore di terrore.

Arrivati a casa di A. Z., gli agenti del vice questore della squadra mobile Antonio Del Greco hanno trovato solo la moglie. Ma quando ha saputo che lo cercavano, il mediatore dell'appartamento si è presentato spontaneamente in questura. Ed ha confermato tutto, tranne la violenza. Secondo la sua versione, ha davvero fatto vedere l'appartamento a Marina F. ma poi, verso le nove di sera, l'ha riaccompagnata alla sua macchina senza averla toccata neanche con un dito. «Ci siamo solo scambiati un complimento, giuro». Nella casa da affittare, la polizia ha trovato dei bottoni, di cui uno rosso. Lo stesso colore della camicetta strappata che aveva Marina. Ma per avere una certezza a poter tramutare la denuncia a piede libero in fermo, serve anche qui una perizia.